



REGIONE DEL VENETO

**Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto
Direzione Generale**
Riva De Biasio – S. Croce, 1299
30135 VENEZIA

**Giunta Regionale
Area Capitale Umano e Cultura**
Palazzo Grandi Stazioni – Fondamenta S.Lucia, 23
30121 VENEZIA

MIUR.AOODRVE.REGISTRO UFFICIALE (I).0000401.11-01-2017
REGIONE del VENETO Prot. n. 10133

Venezia, 11 gennaio 2016

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di primo
grado statali e paritarie del Veneto
Ai Dirigenti degli Istituti Professionali statali e
paritari del Veneto
Agli Organismi formativi accreditati per
l'ambito dell'obbligo formativo

LORO SEDI

e p.c.

Ai MIUR - Direzione generale per gli
ordinamenti scolastici e la valutazione del
sistema nazionale di istruzione – ROMA

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'USRV

Ai Dirigenti UST del Veneto

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di secondo
grado statali e paritarie del Veneto

Ai Direttore della Direzione Formazione e
Istruzione della Regione del Veneto

Ai Direttore della Direzione Lavoro della
Regione del Veneto

Ai Presidenti delle Province del Veneto

Ai Sindaco della Città metropolitana di Venezia

Ai Sindaci

LORO SEDI

USR Veneto - Direzione Generale - Tel. 041 2723123/124/125; Fax 041 2723112
PEC: drive@postacert.istruzione.it

1

Regione del Veneto – Area Capitale Umano e Cultura - tel. 041/2795028 – Fax 041/2795074
PEC: area.capitaleumanoecultura@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento di qualifiche professionali per l'anno formativo 2017/2018.

Gli studenti che nel corrente anno scolastico concluderanno con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione, potranno assolvere l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64, comma 4 bis, della legge 6 agosto 2008, n. 133, anche nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

La recente circolare del Ministero Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) n. 10 del 15 novembre 2016 ha stabilito che il **termine di scadenza per le iscrizioni** alle scuole di ogni ordine e grado, inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato, è fissato **alle ore 20:00 del 6 febbraio 2017** e ha definito i termini per la presentazione delle domande di iscrizione on line nel portale disponibile nel sito del MIUR.

Seguono le indicazioni specifiche e le caratteristiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

1. Iscrizione ai percorsi di istruzione e formazione professionale per l'anno 2017-2018

La circolare n. 10 del 15/11/2016 stabilisce che le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente on line, per tutte le classi iniziali dei corsi di studio delle scuole statali, e in Veneto, per l'anno scolastico 2017/2018 viene confermato il servizio di iscrizione on line attraverso il sito del MIUR anche per i percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Organismi di Formazione accreditati.

Il sistema di iscrizioni on line sul sito del MIUR **sarà disponibile a partire dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2017 fino alle ore 20:00 del 6 febbraio 2017**, ma dalle ore 9:00 del 9 gennaio 2017 sarà possibile per le famiglie registrarsi sul sito **www.iscrizioni.istruzione.it**, seguendo le indicazioni ivi riportate.

La medesima circolare 10/2016 prevede che: *"Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande offrono un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica - omissis-. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto"*.

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione, i genitori degli alunni dovranno dichiarare il conseguimento del titolo attestante il superamento dell'esame di Stato del 1° ciclo all'Istituto Scolastico o all'Ente di formazione presso cui si sono iscritti; quest'ultimo richiederà la documentazione originale alle scuole di provenienza degli iscritti.

Anche in tale fase - nella quale possono determinarsi ancora delle variazioni, pur contenute, nelle scelte compiute al momento dell'iscrizione - è auspicabile che venga mantenuto un fattivo scambio di informazioni tra Organismi di Formazione, Istituti Professionali e Scuole Secondarie di 1° grado; tale momento rappresenta infatti un ulteriore snodo per vigilare sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per prevenire eventuali inadempienze.

2. Caratteristiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale

Secondo le disposizioni del Capo III del D. Lgs 226/2005, i percorsi triennali di IeFP, attuati sia dagli Organismi di Formazione sia dagli Istituti Professionali hanno le seguenti caratteristiche:

- durata triennale con orario minimo annuale di 990 ore;
- esiti di apprendimento coincidenti con gli standard formativi minimi di base e con gli standard tecnico-professionali definiti nell'Accordo nazionale del 27.7.2011, integrato dall'Accordo del 19.1.2012.

In particolare, per la **formazione culturale**, gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al DM 139 del 22.9.2007, mentre per il terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione-formazione) si fa riferimento agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011.

Per la **formazione tecnico-professionale**, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale coincidono con gli standard di competenze - declinati in abilità minime e conoscenze essenziali - definiti nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo del 27.7.2011, integrato dall'Accordo del 19.1.2012, e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010;

- acquisizione dell'attestato di qualifica professionale o dell'attestato di competenze definiti dagli allegati 5 e 7 all'Accordo del 27.7.2011;
- conseguimento della qualifica professionale previo superamento di prove finali dinanzi ad una commissione costituita ai sensi dell'art. 18 L.R 10/1990.

Per quanto riguarda gli Organismi di Formazione, i percorsi triennali di IeFP:

- possono essere attuati solo da Organismi di Formazione accreditati ai sensi della vigente normativa;
- possono avere avvisi diversificati in relazione alle esigenze organizzative dei vari Organismi di Formazione, ferma restando la necessità di realizzare integralmente il monte ore previsto e di conformare le sospensioni delle attività formative con le vacanze natalizie e pasquali e con le festività obbligatorie disposte dal calendario scolastico regionale.

Con riferimento all'offerta sussidiaria degli Istituti Professionali Statali e Paritari, i percorsi triennali di IeFP si precisa inoltre che con DGR 1936 del 29/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato **l'elenco delle qualifiche attivabili dagli Istituti Professionali di Stato in sussidiarietà complementare nel 2017/2018**, che comprende oltre all'offerta sussidiaria consolidata, i nuovi percorsi di IeFP approvati dalle Commissioni di Distretto Formativo in attuazione della DGR n. 1049/2016.

Gli IPS interessati ad attivare percorsi triennali di IeFP in sussidiarietà complementare nel 2017/2018 presenteranno la domanda di attivazione per l'offerta consolidata o il progetto per i nuovi interventi approvati dalle Commissioni di distretto formativo entro i termini indicati da un provvedimento del Dirigente della Direzione Formazione e Istruzione di prossima emanazione.

Gli Istituti Professionali di Stato interessati ad attivare la raccolta di iscrizioni on line anche per i percorsi sussidiari di IeFP dovranno attenersi nella scelta degli indirizzi di studio da pubblicare all'elenco delle qualifiche di IeFP riportate

nell'allegato C alla DGR 1936 del 29/11/2016, disponibile nel sito regionale all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/rete_scolastica.

Si evidenzia inoltre che, in base all'Accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale del 13.1.2011, la modalità prescelta in Veneto per l'erogazione dell'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP è la tipologia B, "offerta sussidiaria complementare".

Pertanto:

- la definizione dell'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP avviene nell'ambito della programmazione regionale e secondo la normativa e le direttive regionali di riferimento (vd. Articolazione dei percorsi triennali di IeFP realizzati in via sussidiaria, riportata nell'Allegato 1);
- i percorsi di IeFP si svolgeranno secondo il calendario definito per l'anno scolastico 2017-2018;
- possono iscriversi a detti percorsi gli studenti che intendano conseguire i titoli di qualifica triennali;
- i percorsi di IeFP sussidiari assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP, determinati dalla Regione Veneto. A tale proposito si precisa che la normativa sul recupero dei debiti formativi, di cui al DM 22.05.2007 n° 42 e al DM 03.10.2007 n° 80, non si applica ai percorsi di istruzione e formazione attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali, poiché non rientra tra i livelli essenziali della valutazione e della certificazione delle competenze, definiti dall'art. 20 del D. Lgs. n. 226/2005, né è stata estesa da alcuno dei recenti Accordi per la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale (Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010 e Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011). Ne consegue che, per gli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale, potrà essere previsto, a fine anno, solo un giudizio di idoneità o di non idoneità, mentre il recupero degli apprendimenti potrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico attraverso appositi percorsi personalizzati

Si ricorda, infine, che è prevista la possibilità di passaggi tra i sistemi ai sensi del Decreto Ministeriale n. 86 del 3.12.2004 e della Ordinanza Ministeriale n. 87 del 3.12.2004.

Con l'augurio di un lavoro proficuo e di un'ampia e concorde collaborazione, si porgono i più cordiali saluti

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il
Veneto - Direzione Generale

Il Direttore Generale
f.to dott.ssa Daniela Beltrame

Per la Regione del Veneto
Area Capitale Umano e Cultura

Il Direttore
f.to dott. Santo Romano

**ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE REALIZZATI IN VIA
SUSSIDIARIA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO**

Primo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min. 429 ore max. 561 ore
formazione professionale a carattere polivalente nel comparto prescelto (attività e insegnamenti di indirizzo)	min. 495 ore max. 627 ore

Secondo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min. 429 ore max. 561 ore
formazione professionale a carattere polivalente nel comparto prescelto (attività e insegnamenti di indirizzo)	min. 495 ore max. 627 ore
Stage	Min. 80 ore curricolari di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali)

Terzo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione-formazione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min 396 ore max 429 ore
formazione professionale finalizzata al conseguimento della qualifica prescelta	min. 627 ore max 660 ore
Stage	Min. 160 ore curricolari obbligatorie di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali)

ESITI DEGLI APPRENDIMENTI

FORMAZIONE CULTURALE, gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al DM 139 del 22.8.2007, mentre per il terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione-formazione) si fa riferimento agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011.

FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale coincidono con gli standard di competenze - declinati in abilità minime e conoscenze essenziali - definiti nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo del 27.7.2011 e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, integrato e ampliato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.1.2012.

ELENCO DELLE QUALIFICHE

NUMERO	FIGURE DI RIFERIMENTO RELATIVE ALLA QUALIFICHE PROFESSIONALI DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONFERENZA STATO-REGIONI 29.04.2010, 27.7.2011 E 19.01.2012
1	operatore dell'abbigliamento
2	operatore delle calzature
3	operatore delle produzioni chimiche
4	operatore edile
5	operatore elettrico
6	operatore elettronico
	operatore elettronico: profilo regionale informatica e telecomunicazioni**
7	operatore grafico: indirizzo stampa e allestimento
	operatore grafico: indirizzo multimedia
8	operatore di impianti termoidraulici
	operatore di impianti termoidraulici: profilo regionale impianti per il risparmio energetico**
9	operatore delle lavorazioni artistiche
	operatore delle lavorazioni artistiche: profilo regionale pelletteria**
10	operatore del legno
11	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
12	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore
	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni di carrozzeria
13	operatore meccanico
14	operatore del benessere: indirizzo acconciatura
	operatore del benessere: indirizzo estetica *
15	operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti
	operatore della ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar
16	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo strutture ricettive
	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo
17	operatore amministrativo – segretariale
18	operatore ai servizi di vendita
19	operatore dei sistemi e dei servizi logistici
20	operatore della trasformazione agroalimentare
21	operatore agricolo: indirizzo allevamento animali
	operatore agricolo: indirizzo coltivazioni arboree erbacee ortifloricole
	operatore agricolo: indirizzo silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente
22	operatore del mare e delle acque interne
*	figura di riferimento ridefinita ed ampliata (vd. Decreto MIUR e MLPS del 23 aprile 2012 di recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 19 gennaio 2012)
**	profili regionali definiti per la Regione del Veneto con i decreti direttoriali n. 382 del 10/5/2012 (fig. 6) n. 846 del 6/9/2013 (fig. 9) 946 del 22/12/2014 (fig. 8)